



COMUNE DI SGURGOLA

Provincia di Frosinone

Tel. 0775 745829

e.mail: demografico@comune.sgurgola.fr.it

Fax 0775 745827

Breve storia della Festa dell'Uva Sgurgolana

L'origine dell'allora "Sagra dell'Uva" di Sgurgola si colloca agli inizi degli anni trenta, quando, in conseguenza delle direttive del governo fascista, furono adottate misure affinché si svolgessero "Feste dell'Uva" in tutti i Comuni d'Italia, allo scopo di esaltare il lavoro dei campi e di valorizzarne il prodotto: *"... in ogni città o grossa borgata dovrà formarsi un Comitato, sotto la guida del potestà, del quale facessero parte le autorità civili, militari ed i rappresentanti delle associazioni produttive e di partito"* così recitavano le direttive dell'epoca.

Tale iniziativa fu molto apprezzata, realizzata e partecipata con interesse, in quanto gli abitanti di Sgurgola, a differenza dei paesi vicini il cui interesse era la pastorizia, vivevano esclusivamente con il ricavato della vendita dell'uva prodotta in grande quantità e di ottima qualità, alle grandi cantine di Sgurgola, che, in quel periodo, provvedevano alla trasformazione dell'uva in mosto, per poi venderlo a più importanti cantine, soprattutto, dei Castelli Romani. Tant'è che alla Festa del Patrono che ricade il 6 novembre, veniva e viene svolta una grande fiera di merci, che all'epoca serviva per l'acquisto di generi alimentari a lunga conservazione e abbigliamento per l'inverno, che veniva pagato con il ricavato (nel mese di ottobre) dalla vendita dell'uva.

La "Sagra dell'Uva" di Sgurgola è passata attraverso oltre mezzo secolo, e durata senza inciampi in tutto questo tempo, fu sospesa durante il periodo bellico, l'usanza fu ripresa intorno agli anni cinquanta, forse la XVII edizione e da allora, (salvo che per un breve periodo, soprattutto per beghe interne e di rivalità, non si è realizzata) si è consolidata fino ai nostri giorni, testimone dell'impegno e del sacrificio di molti sgurgolani che, grazie ad essa, hanno raccontato di questa piacevole terra e della sua gente cordiale e generosa. Sgurgola è infatti uno dei pochi paesi della Provincia di Frosinone, che ancora conserva intatta la suggestiva tradizione della Festa dell'Uva. Ogni anno, nell'ultima domenica di settembre, la Festa dell'Uva di Sgurgola, richiama decine di migliaia di turisti provenienti dai Comuni contermini, ma soprattutto dalla vicina Roma e con il rientro nel paese dei numerosissimi concittadini, che per motivi diversi, vivono in diverse Città d'Italia e persino all'estero.

Come già detto, la tradizione fu ripresa intorno agli anni cinquanta, dalla fine della guerra erano trascorsi pochi anni, e con piccole innovazioni si ricominciò sul filone delle manifestazioni precedenti, musicali, sportive, artistiche dell'epoca, in quanto c'era voglia di ballare, di ridere e di divertirsi. Fu introdotto come clou della Festa la "grande sfilata di carri allegorici" nella domenica conclusiva.

Gli anni sessanta sono gli anni in cui si comincia a realizzare sulla piazza principale del paese, Piazza Arringo, a cura dei maestri Carpenteri di Sgurgola, strutture in legno di elevata fattura, rappresentanti scorci e luoghi simbolici di Sgurgola, dentro le quali, con importante rilevanza, veniva effettuata la mostra delle uve prodotte nei numerosi vigneti di Sgurgola, raccolta in cesti di vimini/canne (manecuti) realizzati dai contadini del posto e venduti ai numerosissimi visitatori.

Negli anni ottanta, come già detto, per beghe politico/amministrative viene saltata qualche edizione, ma riprende alla grande e con maggior spirito di partecipazione e realizzazione, dopo qualche anno su iniziativa di un comitato cittadino di sole donne, e prosegue, con l'alternanza dei comitati senza ulteriori problemi fino ad oggi.

Negli anni novanta fanno da padroni nei "primi premi" della sfilata dei carri, il duo Valdino Bellardini e Nando Corsi, (in arte Bellapampena e Sciupono) i quali portarono, sulla scena della festa, carri ispirati alla satira contadina/cafonasca sotto forma di recitazione teatrale, dando in quei pochi minuti grande spettacolarità alla manifestazione.

Negli anni successivi, la sagra, ormai trasformata in festa, prosegue la sua annuale gestione, guidata a volte dagli appositi comitati ed a volte da singole associazioni, ma sempre con il patrocinio della Amministrazione Comunale, che ha sempre visto una partecipazione popolare sempre più crescente.

Negli ultimi anni, a seguito della grave crisi della Valle del Sacco, alcuni giovani hanno ideato e realizzato le "Fraschette" vecchie cantine del centro urbano, ristrutturate ed allestite in tipiche e graziose "Osterie", trasformate in luoghi di incontro, di discussione e di degustazione di antichi sapori, ma soprattutto di tanta tanta allegria.

La sfilata dei carri allegorici rappresenta l'aspetto più importante e conclusivo della festa. Grande rivalità e riservatezza esiste tra i gruppi realizzatori dei carri nei giorni che precedono la festa, la sfilata dei carri allegorici, rappresentanti scene di vita contadina e accompagnati dalle note della Banda Musicale, che intona antiche musiche e canzonette popolari. ed accompagnata dalle note della Banda Musicale, che intonano canzoni popolari ed è preceduta dalla sfilata dei gruppi folcloristici.

Oltre alla riproduzione di scorci di Sgurgola o scene di vita contadina nella piazza principale ed in alcuni vicoli del paese, vengono installati stand, realizzati con materiale legnoso, per la vendita dei prodotti tipici locali salsicce, formaggi, pasta all'uovo, biscotti, ciambelle, pane, vino, marmellate, miele ecc.) e prodotti dell'artigianato locale.

IL SINDACO
ANTONIO CORSI



COMUNE DI SGURGOLA

Provincia di Frosinone

Tel. 0775 745829

e.mail: demografico@comune.sgurgola.fr.it

Fax 0775 745827

Programma delle Attività

L'Associazione PRO LOCO, a ciò delegata, provvederà nel Centro Urbano: alla riproduzione di caratteristici scorci del paese, all'allestimento di una mostra fotografica riproducente momenti di vita contadina, e una mostra di antichi attrezzi agricoli da svolgersi all'aperto. Procederà, inoltre, all'allestimento di stand finalizzati alla vendita ed alla degustazione di prodotti tipici locali (anche se non considerarti a marchio) importanti per la cultura e la tradizione locali, secondo il seguente programma di massima:

- sabato 26 settembre:

ore 18,00 – Apertura 62^a Festa dell'Uva, con esibizione dell'Associazione Bandistica "Città di Sgurgola:

ore 20,00 – Non solo cena alle fraschette;

ore 21,00 – Spettacolo Folcloristico in Piazza Arringo;

- domenica 27 settembre:

ore 10,00 - apertura della tradizionale "Mostra dell'Uva";

ore 11,00 – Line verde, mostra e degustazione di prodotti tipici in Piazza Arringo;

ore 13,00 – Pranzo alle Fraschette;

ore 15,00 – Sfilata di carri allegorici, rappresentanti scene di vita contadina e accompagnati dalle note della Banda Musicale, che intona antiche musiche e canzonette popolari;

ore 18,00 – premiazioni, mostra uva e carri;

ore 20,00 – Non solo cena alle "Fraschette";

ore 21,00 – Esibizione del Gruppo Folcloristico in Piazza Arringo.



IL SINDACO
Antonio CORSI

